

Parrocchia Gesù Crocifisso e Madonna delle Lacrime

L'Editoriale del Parroco

La parrocchia è casa mia?

La casa è qualcosa di fondamentale nella vita di una persona. Forse non ci pensiamo mai, ma senza casa non si vive. Ne sanno qualcosa le persone che, a seguito di un evento catastrofico, come un terremoto oppure un'alluvione, l'hanno persa per sempre. Quest'estate abbiamo ricordato il primo anniversario del terribile terremoto che ha devastato il centro Italia. Mi sono commosso a sentire le interviste di quanti, guardando le rovine della propria abitazione, parlavano in realtà delle rovine della propria vita, con le lacrime agli occhi.

Molti di noi sono andati in vacanza per qualche giorno e al momento del rientro si sono accorti che il dispiacere della fine delle vacanze veniva mitigato dal piacere di rientrare nella propria casa, di ritrovare le proprie cose, di poter dormire finalmente nel proprio letto. Usciamo di casa tutti i giorni per svolgere le nostre attività – la scuola, il lavoro – e quando vi rientriamo ci accorgiamo di quanto sia bello. **La casa è un nido, è il centro della nostra vita.** È un rifugio sicuro, lo scrigno che custodisce le nostre cose, i nostri ricordi, la nostra quotidianità. Se scoppia un temporale e sei fuori, puoi ripararti, ma solo quando rientri in casa ti senti al sicuro.

Per questo motivo ce ne prendiamo cura: perché è nostra, in tutti i sensi. Ci appartiene perché ci identifica, ci protegge, ci difende. La puliamo, facciamo la manutenzione, la arrediamo secondo il nostro gusto.

Ora mi domando: può la parrocchia essere considerata un po' come la nostra casa? Secondo me sì. Anzi, direi che considerare la parrocchia

come la propria casa fa la differenza. Molti si avvicinano alla parrocchia per ottenere dei servizi, religiosi e non solo. C'è chi viene a Messa, chi partecipa a momenti di preghiera, chi viene per momenti di festa, chi per iscriverlo a catechismo i suoi figli, chi per avere un certificato, chi vuole affittare una sala ... Nell'ultimo anno pastorale mi sono accorto in diverse occasioni che tante persone si accostano alla parrocchia per fare od ottenere qualcosa. Vengono, sono accolte, ottengono ciò che chiedono, senza però domandarsi cosa c'è dietro.

Dietro ci sono persone molto affezionate alla parrocchia proprio come se fosse la loro casa e questo loro affetto si traduce in un servizio fatto con il cuore, spesso con sacrificio, a volte anche a scapito del proprio tempo, un servizio fatto nel silenzio, a volte nel nascondimento. Sono persone che se chiamo ci sono sempre, spesso ci sono comunque anche se non le chiamo, perché vedono cosa serve prima ancora che io glielo chieda ... sono persone che vogliono bene alla parrocchia come alla loro casa. Non aspettano che le cose siano fatte, si dedicano alla parrocchia perché hanno fede e ci tengono! Lo fanno con i loro pregi e spesso anche con i loro limiti e i loro difetti, proprio come accade in una famiglia, dove nessuno è perfetto eppure ognuno è indispensabile!

In alcune occasioni qualcuno si è anche permesso di criticarle, insinuando che volessero mettersi in mostra, occupare tutti i posti, fare tutto loro. Questo purtroppo dispiace. Certamente ognuno di noi ha i suoi limiti ed occorre vigilare, ma sinceramente sono convin-

to della buona fede dei collaboratori che ci stanno sempre, proprio come a casa loro.

Mi piacerebbe che tutti i parrocchiani provassero ad amare la loro parrocchia come la loro casa. Anche chi guarda con sospetto il servizio degli altri, temo più come alibi per nascondere la propria inerzia, che altro ... Credo che questo possa fare la differenza.

La parrocchia ha bisogno di persone che le vogliano bene. Io, come parroco, affido volentieri i servizi di cui c'è bisogno a quanti ne sono capaci. Ma ho bisogno che i parrocchiani si mettano in gioco e si facciano conoscere. I collaboratori hanno ottenuto la mia fiducia perché si sono fatti avanti: abbiamo chiacchierato a lungo e in tante occasioni, si sono aperti. Molto spesso mi hanno invitato a casa loro a cena aprendomi le porte della "loro casa", perché io potessi fidarmi nell'aprirgli le porte dei vari servizi in parrocchia.

In parrocchia funziona come a casa: più ci si conosce, più si avverte che facciamo parte di uno stesso nucleo, più ci vogliamo bene con i nostri limiti e i nostri difetti, più ci mettiamo a servizio gratuitamente, più ci sopportiamo con i nostri difetti ... e più la parrocchia può crescere come famiglia, e non semplicemente come dispensatrice di servizi.

Affido al Signore questo nuovo anno pastorale, pregando perché le persone di buona volontà che davvero desiderano voler bene alla parrocchia, aprano il loro cuore, aprano la loro casa, alla casa di tutti che è la parrocchia, che è la Chiesa.

Don Stefano

APPUNTAMENTI

CATECHISMO

Inizio catechismo

Sabato 21 ottobre

Ore 15:30 Incontro con le famiglie

Mandato ai catechisti

Domenica 22 ottobre

Ore 10:30 S. Messa con mandato ai catechisti

BENEDIZIONE DEGLI STUDENTI

Domenica 29 ottobre

Ore 10:30 S. Messa

CELEBRAZIONI LITURGICHE

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Mercoledì 1 novembre

Ore 10:30 S. Messa

Ore 18:00 Adorazione eucaristica e Vespri

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Giovedì 2 novembre

Ore 20:30 S. Rosario

Ore 21:00 S. Messa in suffragio dei fedeli defunti

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Venerdì 8 dicembre

Ore 10:00 S. Rosario

Ore 10:30 S. Messa

Ore 12:30 Pranzo

Ore 15:00 Lotteria

Ore 17:00 Vespri solenni

CATECHESI DEL MARTEDÌ:

« NOVISSIMI »

Prossimi appuntamenti:

17 ottobre

14 novembre

31 ottobre

28 novembre

Via Crucis per il quartiere



Aiutati dai bambini del catechismo e dal gruppo giovanissimi.

Giovedì Santo



Lavanda dei piedi con i bimbi di Prima Comunione

Mese di maggio



Recita dei rosari nei cortili delle case e della parrocchia



Gruppo famiglia



Ritiro di fine anno a Forno di Coazze

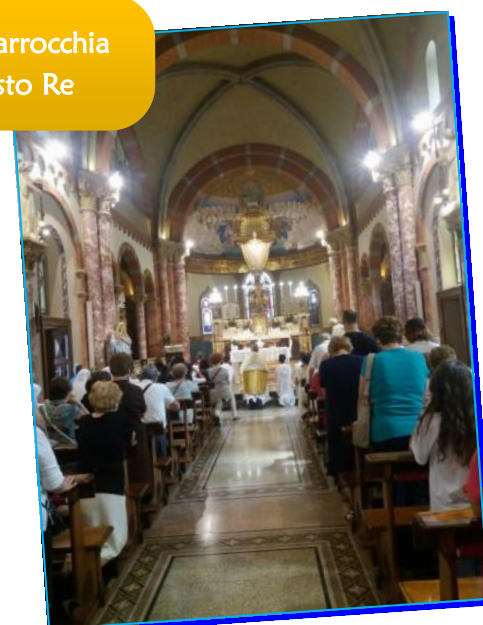
Fine anno catechistico



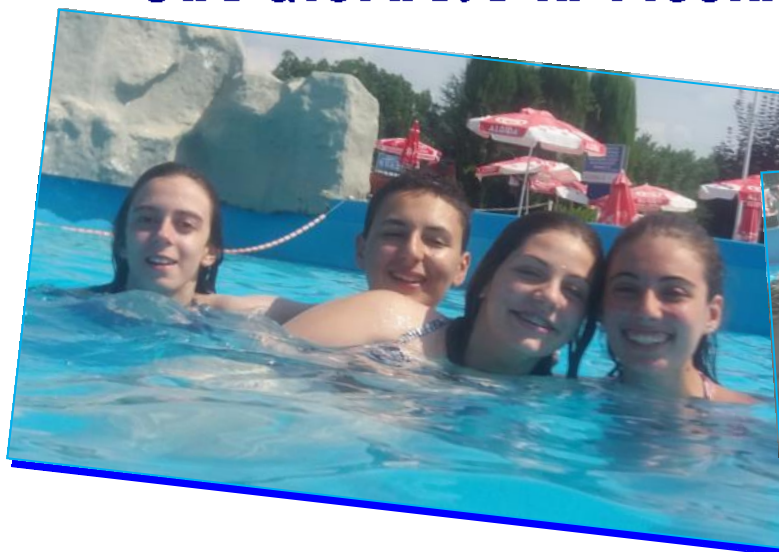
Solennità del Corpus Domini



Processione dalla parrocchia alla chiesa di Cristo Re



Una giornata in piscina!



Cupole Lido con i giovanissimi



Campo giovani al mare a Loreto

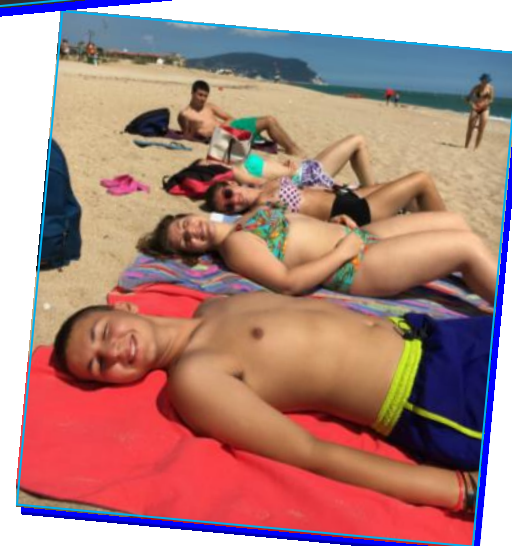


La settimana a Loreto è stata un'esperienza molto divertente perché abbiamo conosciuto molti ragazzi e abbiamo fatto anche conoscenze su cosa era accaduto a Loreto. (Matteo T.)



E' stata una settimana fantastica in cui abbiamo stretto nuove amicizie ed allargato lo sguardo su altre parrocchie. In questi giorni siamo stati al mare ed abbiamo visitato il santuario del miracolo eucaristico di Lanciano, il santuario di San Giuseppe da Copertino, Recanati e Loreto.

Un grazie al don ed agli altri sacerdoti che hanno organizzato questa bellissima esperienza ed ai miei amici Mary, Matte, Sara ed Elisa con cui abbiamo rafforzato il legame e soprattutto ci siamo divertiti un sacco. (Matteo Z.)



Sono bastati 5 giorni per divertirmi con i miei amici del gruppo. Insieme abbiamo conosciuto altri nostri coetanei, dai quali abbiamo appreso cose nuove.

Sono stati giorni di preghiera, attraverso la quale siamo stati spiritualmente molto più vicini del solito a Dio, ma anche giornate di mare, durante le quali ci siamo divertiti un mondo.

Grazie don Stefano per questa bellissima esperienza. (Maria Elena)



Il campo giovani a Loreto è stata una nuova esperienza per noi del gruppo giovanissimi. Abbiamo passato una settimana con altri tre gruppi di oratori ed è stata una cosa epica! Soprattutto sul pullman tra l'andata e il ritorno. Abbiamo conosciuto persone nuove e alcune sono rimaste nel cuore (ma non voglio più affezionarmi, fa male).

Spero ci saranno altre occasioni per rivedere quelle persone fantastiche. (Sara)



Loreto è stata un'esperienza unica sia per avermi fatto conoscere persone nuove sia perché ho visto cose che non conoscevo. (Elisa)



Programmi per l'anno pastorale

Catechesi sui Novissimi

Cosa accade dopo la morte? Cosa c'è oltre la vita terrena? Cosa insegna la Chiesa a proposito della morte umana, della risurrezione dei morti? Cosa sono il Paradiso e l'Inferno? Cos'è il Purgatorio? Proveremo a rispondere a queste domande, riflettendo su cosa la nostra fede ci insegna a questo proposito.



Oratorio

A partire da quest'anno proveremo ad imbastire l'animazione dell'oratorio del sabato con l'aiuto dei giovanissimi, che saranno chiamati a vivere un'esperienza di "formazione sul campo" per avviarsi all'animazione dei ragazzi.

Dopo-cresima

Un progetto per formare un nuovo gruppo di ragazzi, che sono chiamati a diventare in futuro il nuovo gruppo dei giovanissimi. Uniremo ai ragazzi che si preparano alla cresima quelli che l'hanno già ricevuta l'anno scorso, per formare un gruppo che dovrà lavorare secondo un percorso studiato per loro.



TESTAMENTO A FAVORE DELLA PARROCCHIA

Qualche tempo fa una persona mi ha chiesto se la parrocchia poteva ereditare dei beni e mi ha chiesto come fare testamento in suo favore. Ecco come si può fare.

Si può lasciare alla parrocchia un "Legato". Chi fa testamento può lasciare alla parrocchia uno o più dei suoi beni, sia mobili che immobili.

Es. di legato alla parrocchia:

Lascio alla parrocchia, Gesù Crocifisso e Madonna delle Lacrime, con sede in Torino, via Giaveno 39, a titolo di legato:

1. la somma di €
2. l'immobile sito in, con i seguenti dati catastali:, per i fini propri della parrocchia.

Si può nominare la parrocchia erede universale (solo nel caso in cui non ci siano eredi legittimi cui spetta una parte dell'eredità, secondo le norme stabilite dalla legge).

Es. di nomina di erede:

Annullo ogni mia precedente disposizione testamentaria. Nominò mio erede universale la Parrocchia Gesù Crocifisso e Madonna delle Lacrime, con sede in Torino, via Giaveno 39, lasciando ad essa quanto mi appartiene a qualsiasi titolo, per i fini istituzionali dell'ente.

IL TESTAMENTO DEVE ESSERE SCRITTO PER INTERO, DI MANO PROPRIA DAL TESTATORE, E DEVE AVERE LA DATA E LA FIRMA DEL TESTATORE.

SS. MESSE E PREGHIERE

FERIALI

Martedì	ore 08.30
Mercoledì	ore 08.30
Giovedì	ore 08.30
Venerdì	ore 08.30



FESTIVE

Sabato	ore 18.00
Domenica	ore 10.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì	ore 09.00
---------	-----------

CONFESSIONI

Domenica	mezz'ora prima della S. Messa con il parroco; durante la S. Messa è disponibile un sacerdote in confessionale.
Altri giorni	su appuntamento

SACRAMENTI

BATTESIMI

L'ultima domenica del mese, ore 10.30 durante la Messa.

I genitori devono presentarsi al parroco almeno **due mesi prima** della celebrazione del Battesimo.

CRESIME ADULTI

La parrocchia si appoggia ai corsi di formazione organizzati dall'unità pastorale.

Chi desidera prepararsi al Sacramento della Confermazione dai 16 anni in su può chiedere informazioni al parroco, negli orari di ricevimento.



MATRIMONI

È possibile celebrare il Sacramento del Matrimonio il sabato pomeriggio, alle ore 16.00. Per il corso di preparazione al matrimonio contattare il parroco negli orari di ricevimento.

UFFICIO PARROCCHIALE

SEGRETERIA

(Certificati, Messe, richiesta di documenti)

Martedì	ore 09:00 - 12:00
Giovedì	ore 16:00 - 18:00
Venerdì	ore 09:30 - 12:00

COLLOQUI CON IL PARROCO

(su appuntamento)

Martedì e Giovedì ore 18:30- 19:30

PRATICHE UFFICIO CON IL PARROCO

(Battesimi, matrimoni, nulla osta)

Mercoledì	ore 18:30 - 19:30
Venerdì	ore 09:30 - 12:00

CENTRO DI ASCOLTO

Via Saint Bon 68

(secondo il calendario esposto all'ingresso)